

Agli Organi d'Informazione

SCUOLA

**“IL MINISTRO GELMINI RISPONDA AI SINDACI
PER EVITARE LA CADUTA VERTICALE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA”**

Interrogazione dei parlamentari del Partito democratico di Bologna

I parlamentari bolognesi del Partito democratico – **sen. Walter Vitali** (primo firmatario al Senato), **sen. Rita Ghedini**, **sen. Paolo Nerozzi**, **sen. Giancarlo Sangalli** e **on. Sandra Zampa** (prima firmataria alla Camera), **on. Gianluca Benamati**, **on. Donata Lenzi**, **on. Salvatore Vassallo** - hanno presentato un'interrogazione urgente al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Mariastella Gelmini**, per sapere che cosa intenda fare “per dare risposta alle giuste richieste dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza Metropolitana dei Sindaci della provincia di Bologna le quali hanno lo scopo di evitare una caduta verticale della qualità del sistema scolastico nel territorio con ricadute estremamente negative sulle famiglie e su tutto il tessuto sociale e produttivo”.

Le istanze dei Sindaci, si ricorda nell'interrogazione, sono contenute in una piattaforma che illustra dati molto allarmanti e richiede al Governo le risorse necessarie per soddisfare la richiesta di tempo scuola espressa dalle famiglie. Per questo l'Ufficio di Presidenza della Conferenza Metropolitana ha indetto il prossimo 6 aprile a Bologna una manifestazione a difesa della qualità della scuola pubblica. Il sistema educativo nella provincia di Bologna, osservano i parlamentari, “è forte e ben radicato nel territorio, anche per la generalizzazione della scuola dell'infanzia e del tempo pieno nella scuola primaria, ed è considerato a giusta ragione un fondamento del welfare locale ed un volano dello sviluppo economico”. I tagli imposti dai provvedimenti del Governo, però, “mettono a dura prova il sistema, che ha retto con difficoltà e grazie all'impegno di enti locali, insegnanti e genitori al progressivo incremento della popolazione scolastica che dal 2004 registra 3.000 studenti in più ogni anno scolastico”.

Bologna, 3 aprile 2009